# SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA REGIONALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E

# SOGGETTO RICHIEDENTE

# HAMELIN ASSOCIAZIONE CULTURALE

http://hamelin.net/; http://www.progettoxanadu.it http://www.bilbolbul.net



### SOGGETTI COINVOLTI

Scuole secondarie, biblioteche e sistemi bibliotecari, associazioni, spazi nelle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, come indicato in seguito.

### **TITOLO PROGETTO**

Wi-Fi STORIES. Le narrazioni all'epoca della condivisione

# ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

Le recenti scoperte delle neuroscienze (Steinberg, 2014) hanno messo in luce una caratteristica del cervello adolescente che dovrebbe mettere in crisi ogni precedente politica nei confronti di quella fascia d'età, e ridisegnare il rapporto tra comunità e giovani, gli obiettivi, le azioni di intervento. L'evidenza è infatti che in adolescenza si verifica un picco di plasticità neuronale, che comporta una straordinaria capacità di apprendimento e di farsi modificare dalle esperienze: è un momento di enorme potenzialità, in cui davvero si gettano le basi concrete dell'individuo, e dunque anche del futuro della comunità. D'altra parte, la rivoluzione tecnologica che stiamo vivendo comporta un cambiamento di paradigma che sta trasformando le modalità di interazione, proiezione, narrazione delle vite, nei contenuti e nei modi. Paradossalmente, sono rarissime le azioni politiche pronte a fare leva su queste risorse, che spesso si affievoliscono o addirittura degenerano; laddove esistono, le politiche di welfare sono solitamente improntate al recupero del disagio e degli allarmi. È fondamentale ora superare questa logica, pur importantissima, e lavorare sulle potenzialità dei giovani e sulla loro voglia di imparare, fare e mettersi a disposizione, che dimostrano nelle comunità di mutuo aiuto (per es. su internet), immaginando azioni nuove volte a favorire condizioni di benessere, responsabilizzazione, opportunità espressive, formazione, condivisione: una reale inclusione dei giovani nella società.

Esperienza nel settore: dai primi anni 2000 Hamelin progetta e gestisce sul territorio nazionale attività con e per preadolescenti, adolescenti, giovani adulti, in collaborazione con biblioteche, scuole, comuni, altre associazioni, liberi professionisti di diversi ambiti. Si ricordano qui il progetto *Xanadu*, vincitore del Premio del Ministero dei Beni culturali- Centro per il Libro, e punto di riferimento nella promozione della lettura per adolescenti; e tra il centinaio di progetti messi in atto, i progetti regionali *Io sono leggenda* (Sardegna, 2012), *Effetto Shahrazad – Dal libro al booktrailer* (Emilia Romagna, 2013), *Ti faccio il filo* (Lombardia 2015). Le pratiche hanno poi uno specchio di divulgazione e ricerca nella rivista scientifica omonima, nella pubblicazione di saggi e articoli per altre riviste o quotidiani. Per la sua attività, Hamelin è stata insignita del *Premio Andersen*, del

premio *Lo straniero*, più volte del premio Franco Fossati e del Premio ANAFI per la ricerca, ed è stata più volte candidata per l'Italia al premio ALMA, massimo riconoscimento mondiale nel campo del libro per ragazzi. I formatori collaborano da anni con la Facoltà di Scienze della Formazione, con l'Accademia di Belle Arti di Bologna, con il Centro per il Libro e la Lettura.

Gli obiettivi rispetto alla comunità educante: condividere con diversi soggetti educativi un percorso di studio, aggiornamento e riconoscimento dei cambiamenti antropologici, culturali e sociali, in particolare negli stili di vita degli adolescenti; promuovere e attuare la costruzione di nuove buone pratiche; rafforzare e allargare la rete tra soggetti del territorio che si occupano a diverso titolo e con diverse competenze di giovani e cultura per lavorare sempre più in un'ottica di sistema; realizzare materiali culturali e informativi per il sostegno dell'azione educativa, come percorsi e bibliografie multimediali di qualità, condivise e frutto di uno scambio tra giovani e adulti coinvolti nella loro formazione, siti internet specifici, social network dedicati.

Obiettivi rispetto ai giovani: implementare l'offerta di attività socio educative e di aggregazione, con una forte tensione culturale, in una logica di rete; incoraggiare lo scambio di conoscenze, competenze e il confronto tra diversità attraverso il filtro comune delle narrazioni; educare e stimolare capacità cognitive differenti, per leggere linguaggi diversi nelle loro specificità, promuovendo strategie di dialogo e collegamento fra diversi media attraverso la fruizione diretta e guidata della cultura, rivalutandola anche come importante strumento per favorire lo sviluppo di condizioni di partecipazione e di cittadinanza attiva; creare una rete tra ragazzi a partire dalle realtà già esistenti e dagli interventi positivi già in atto, con l'obiettivo di favorire il protagonismo e la presa di responsabilità, lo sviluppo di una mentalità aperta e pronta allo scambio intellettuale, al rispetto e all'impegno civile, lo sviluppo della capacità critica, di giudizio personale e di comprensione di sé e degli altri, nonché l'autogestione e la collaborazione tra i ragazzi per far loro sperimentare, attraverso il fare, percorsi di cittadinanza attiva; favorire le opportunità creative e di scoperta e la condivisione di passioni attraverso l'educazione tra pari come strumenti per costruire percorsi esistenziali, e un'identità individuale e sociale.

# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Alla base del progetto c'è la volontà di ribaltare l'ottica dell'intervento sociale di recupero, e di proporre invece una reale proposta culturale per adolescenti che vuole favorire il passaggio culturale tra giovani generazioni, nella convinzione che la cultura e la sua condivisione, oltre ad avere un ruolo imprescindibile nella creazione dell'identità individuale e collettiva, possa essere il territorio di scambio privilegiato tra un territorio e i suoi più giovani abitanti, se coinvolti attivamente con opportunità, diritti e doveri da cittadini. Ci si muoverà seguendo 3 direttive:

- la formazione e l'aggiornamento degli adulti di riferimento (insegnanti, educatori, bibliotecari, allenatori, genitori...) sui cambiamenti negli stili di vita, l'uso delle tecnologie, i temi, l'immaginario, anche nell'ottica della costruzione permanente di una rete di attori che si occupano di giovani, e di produzione di materiali utili a sostenere competenze educative e buone pratiche, promuovendo costantemente il coordinamento delle diverse esperienze.
- lo scambio e la condivisione tra i più giovani di competenze, conoscenze, esperienze, che ritengono fondamentali nella propria formazione, non solo in ottica di "ascolto" ma di vero riconoscimento e valorizzazione, perché possano essere base per rilanci teorici e pratici sia tra pari che con adulti preparati (esperti, artisti). Ogni giovane verrà messo così in grado di farsi a sua volta da fruitore a promotore con i coetanei o con i ragazzi più giovani, con una assunzione di

responsabilità nei confronti dei pari e della comunità: si creerà una sorta di mediateca ideale (fisica e virtuale) per giovani con vecchi e nuovi classici che metta in salvo quelli davvero necessari, capaci di parlare ai luoghi più profondi di chi sta cercando la propria identità.

Per questo è importante che gli enti coinvolti facciano davvero rete, e siano disposti ad accettare ed incentivare questo gioco di trasmissione del sapere dal basso, con l'auspicio che alcuni adulti riescano a rilanciare in altre direzioni per dare una pluralità di dimensioni alle proposte.

- la "formazione del pubblico", ovvero il coinvolgimento degli adolescenti nella fruizione estetica, anche in proposte culturali già esistenti sul territorio, attraverso momenti di preparazione a "leggere" lo specifico linguaggio, il contesto, le direzioni e i significati, anche attraverso un confronto diretto con gli artisti che sempre più dovrebbero essere responsabilizzati in questo senso. L'obiettivo è alzare il livello di consapevolezza rispetto alle arti e alla comunicazione, ai linguaggi, alle tecnologie (con particolare attenzione a riflessioni sull'uso consapevole di internet e social media) e ai loro incroci, e dunque incrementare la capacità di leggere il mondo: la fruizione della cultura, si tratti di letteratura, pittura o videogames, non è solo piacevole occasione per evasioni immaginarie, ma cambia il nostro modo di recepire il reale e dunque incidere su esso.

Per rendere più efficace la fase di invito e di contatto coi giovani, e la seguente messa a sistema e il radicamento delle azioni facilitando e migliorando il lavoro di tutti, il progetto si inserirà nella larga e fortemente rodata rete di agenzie educative costruita a partire dal *Progetto Xanadu*, nato da un precedente finanziamento regionale e oggi punto di riferimento riconosciuto a livello nazionale nelle buone pratiche su giovani e cultura.

# MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto si sviluppa lungo l'intero arco dell'"anno scolastico", e parallelamente in diverse sedi, in una serie di attività che coinvolgono il sistema scolastico, le biblioteche, associazioni, singoli professionisti (artisti, educatori, intellettuali), in una cornice unica che ha uno specchio e un ulteriore luogo di informazione e scambio in un'apposita piattaforma internet.

Le azioni che si prevedono sono:

### AZIONI E ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA COMUNITÀ EDUCANTE

- Corsi di aggiornamento e formazione in almeno 3 sedi
- Un convegno finale che metta a confronto esperti, autori, esperienze, buone pratiche
- Creazione di gruppi di lavoro per la selezione e l'analisi di testi per adolescenti (libri, film, graphic novel, videogiochi, siti, blog)
- Pubblicazione di bibliografie e articoli, in volume, riviste, sul web, compresi materiali didattici open-source
- Allargamento e consolidamento della rete di scuole, biblioteche, realtà educative regionali AZIONI E ATTIVITÀ RIVOLTE AI GIOVANI (13-17 ANNI):
- Laboratori in collaborazione con scuole e biblioteche di promozione culturale
- Laboratori pomeridiani ad utenza libera in diversi luoghi di aggregazione
- Approfondimenti e percorsi multimediali ragionati costruiti dai ragazzi
- Laboratori di co-progettazione degli spazi e dei patrimoni bibliotecari
- Concorso su libri, film, fumetti, videogiochi da consigliare ai ragazzi
- Scambio e confronto attraverso il sito ufficiale e i social network, contenuti multimediali
- Incontri con artisti, autori, professionisti della cultura

Con questa molteplicità di proposte, alcune nuove, alcune in continuità con il lavoro già condiviso in questi anni con i partner del territorio, *Wi-Fi STORIES* vuole rispondere alle trasformazioni in atto, e farsi traino per un forte cambiamento sia teorico che pratico nel lavoro con gli adolescenti.

Il progetto prevede i seguenti passaggi:

- Coordinamento con i soggetti partner per l'organizzazione delle diverse fasi e il "reclutamento" dei giovani utenti.
- Acquisto e organizzazione **materiali**: una prima selezione verrà stilata a inizio progetto dagli enti partner come atto di invito ai ragazzi, una seconda durante l'ultima fase, con le proposte dei giovani e discussi dal gruppo di lavoro, accompagnate dalla presentazione degli stessi ragazzi.
- Allestimento **sito internet** con gli stessi materiali, avvicinati a molti altri perché si creino rimandi e collegamenti tra storie e tra diverse arti, persone, punti di vista.
- Corsi di **aggiornamento e formazione per adulti**, anche in ottica di sostegno all'azione educativa. Contenuti: cambiamenti negli stili di vita, uso delle tecnologie, temi emergenti, prodotti culturali specifici di questi anni L'obiettivo non è solo formativo, ma anche diretto a rafforzare o creare la rete tra i diversi enti e risorse educative del territorio.
- **Laboratori** propedeutici, a partire dal gruppo classe e con la collaborazione dei docenti che hanno seguito il corso di aggiornamento. Il rapporto con le scuole è fondamentale come primo aggancio, sia per sfruttare le risorse esistenti in termini di esperienze, competenze, gestione, sia per rafforzare il senso di rete. Obiettivo di questi incontri è sviluppare nuove competenze e condividere passioni.
- "**Reclutamento**" per le attività socio culturali pomeridiane. Dal gruppo classe si tenta di allargare ad altri spazi, sia con contatti diretti che tramite i social media, e ad altri utenti, nella speranza di coinvolgere anche amici dei ragazzi esterni alla prima cerchia scolastica.
- Simposi pomeridiani nel tempo libero, che comprendono sia incontri di formazione con esperti adulti, sia esperienze di peer education in cui ci si assuma reciprocamente la responsabilità di portare contenuti: i ragazzi, guidati da adulti competenti, iniziano a scambiarsi conoscenze e consigli. I temi di ogni incontro emergeranno dai laboratori propedeutici, e si muoveranno a cavallo tra arti o con approfondimenti sui singoli linguaggi, a partire da quattro possibili macroaree legate alla comunicazione: lo storytelling; leggere le immagini; il digitale, potenzialità e pericoli; la musica, contenuti e modalità di creazione e trasmissione.
- Incontro con artisti e professionisti: l'esperienza con un professionista del settore concretizza ciò che è stato affrontato solo teoricamente. Tra le varie ipotesi, tra cui sarà il gruppo di lavoro di giovani a scegliere rispetto ai contenuti dei diversi incontri, ci sono: uno scrittore, un fumettista, un musicista, un esperto di digitale (social media o videogiochi), un esperto di arti visive.
- **Produzione di materiali** basati sulla condivisione di competenze e passioni: ogni giovane sceglierà almeno una storia (libro, o film, o musica, o videogioco...) secondo lui/lei fondamentale e che ritiene importante condividere, e dovrà impegnarsi a promuoverla secondo le modalità che riterrà più utili, e che verranno esplorate insieme dai partecipanti (dalla recensione -scritta, audio o video- al trailer, alle cartoline promozionali ai messaggi sui social...).
- **Pubblicazione dei materiali.** Le storie proposte verranno rese pubbliche nei luoghi scelti: biblioteca e scuole in primis, ma anche oratori, centri di aggregazione, luoghi di ritrovo, a seconda delle scelte strategiche dei ragazzi, e in rete, sull'apposito sito e tramite social network, perché il progetto abbia un rilancio ampio e basato sul tamtam dei giovani.

# **CRONOPROGRAMMA 2017-2018**

AZIONI	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coordinamento con la rete									
Acquisto e organizzazione materiali									
Attivazione e aggiornamento sito internet									
Aggiornamento e formazione per adulti									
Laboratori propedeutici									
Reclutamento									
Simposi pomeridiani									
Verifica in itinere									
Incontri con artisti									
Produzione di materiali									
Condivisione e pubblicazione dei materiali									
Verifica finale									

# LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività, in orario scolastico o nel tempo libero, i seminari e gli incontri con gli autori, avvengono negli spazi delle scuole (aule specifiche o biblioteche scolastiche) e delle biblioteche della regione che aderiscono al progetto, e in spazi altri come associazioni, musei, studi di registrazione.

# Biblioteche della Regione coinvolte:

Biblioteca Salaborsa Ragazzi, Bologna, referente dott.ssa Nicoletta Gramantieri <a href="http://www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/">http://www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/</a> coordinatore delle Biblioteche di Quartiere, dott. Adriano Bertolini Biblioteca Scandellara, Bologna

Biblioteca Lame, Bologna

Biblioteca Tassinari Clò, Bologna

Mediateca Comunale C.Pavese, Casalecchio di Reno (Bo)

Biblioteca Comunale N. Ginzburg, Bologna

Biblioteca Casa di Khaoula, Bologna

Biblioteca Luigi Spina, Bologna

Biblioteca Comunale, Monte San Pietro (BO)

Biblioteca Comunale, Imola (BO)

Biblioteca Manfrediana, Faenza (RA)

Il castello dei ragazzi, Biblioteca Il falco magico, Carpi (MO), referente dott.ssa Emilia Ficarelli

Biblioteca Comunale Einaudi, Correggio (RE), referente Laura Corrado

Biblioteca Comunale Eugenio Garin, Mirandola (MO), referente dott.ssa Cristina Arbizzani

Unione Comune Modenesi Area Nord, referente dott.ssa Cristina Arbizzani

Biblioteca Comunale, S.Felice (MO)

Biblioteca Comunale, Camposanto (MO)

Biblioteca Comunale, Medolla (MO)

Biblioteca Comunale, Finale (MO)

Biblioteca comunale, Concordia (MO)

biblioteca comunale, S. Prospero (MO)

Biblioteca comunale, S. Possidonio (MO)

Biblioteca Delfini, Modena, referente dott.ssa Debora Dameri

Biblioteca comunale Lea Garofalo, Castelfranco Emilia, referente Orietta Ghelfi

Biblioteca di Alice, Parma, referente Angelo Marastoni

Biblioteca C. Pavese, Felino, referente Ilaria Benedini (PR)

# Scuole coinvolte

Liceo Scientifico Copernico, Bologna

Liceo Ginnasio Galvani, Bologna

Liceo Righi, Bologna

Liceo Sabin, Bologna

ISART, Bologna

Liceo Linguistico e delle Scienze Sociali L. Bassi, Bologna

Istituto Aldini Valeriani, Bologna

Liceo Scientifico L. da Vinci, Casalecchio di Reno (BO)

Liceo Scientifico Sabin, Bologna

Istituto Manfredi Tanari, Bologna

ECIPAR, Bologna

Scuola Media Besta, Bologna

Scuola Media Panzini, Bologna

Scuola Media Guido Reni, Bologna

Scuola Media Rolandino, Bologna

Scuola Media Guinizzelli Carracci, Bologna

Scuola Media Guercino, Bologna

Scuola Media Farini, Bologna

ECIPAR, Bologna, referente dott.ssa Marica Sasdelli

I.I.S Selmi, Modena, referente prof.ssa Lucia Quartili

Liceo Scientifico G. Ulivi, Parma, referente prof. Andrea Barbieri

ITS Luigi Einaudi, Correggio

Convitto Nazionale Rinaldo Corso, Correggio

Scuola secondaria di primo grado statale Marconi, Correggio

Liceo Rinaldo Corso, Correggio

ISIS Cavazzi Sorbelli, Pavullo nel Frignano (MO)

Scuola Media G. Cavani, Serramazzoni (MO)

Istituto tecnico commerciale A. Meucci Carpi (MO)

PSIA Vallauri di Carpi

Liceo Fanti, Carpi

ITIS Vinci, Carpi

Scuola secondaria di primo grado G. Fassi, Carpi

Scuola secondaria di primo grado Alberto Pio, Carpi

Scuola secondaria di primo grado O. Focherini, Carpi

Ilstituto Comprensivo, Campogalliano (MO)

Istituto Lazzaro Spallanzani, Castelfranco Emilia

Scuola secondaria inferiore S. Solari, Felino

Istituto comprensivo S. Lega, Modigliana

Liceo Classico e Scientifico Torricelli, Faenza (RA)

Accademia di Belle Arti, Bologna

# Partner privati

Cantieri Meticci

http://www.cantierimeticci.it/?lang=it

7\_Floor, referente dott. Riccardo Nanni

http://www.sevenfloor.com/7\_floor/

Fondazione Cineteca di Bologna, referente dott.ssa Elisa Giovannelli

http://www.cinetecadibologna.it/

BilBOlbul Festival Internazionale di Fumetto

http://www.bilbolbul.net/BBB16/

# NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti)

Diretti: circa 1000 giovani tra i 12 e i 17 anni

circa 400 adulti che si occupano di adolescenti

Indiretti: circa 4000 tra giovani e adulti

### RISULTATI PREVISTI

- -consolidamento dei rapporti di collaborazione tra scuole, rispettive biblioteche, altri spazi aggregativi e culturali
- -apertura a nuovi spazi, anche privati delle città
- -aumento del patrimonio bibliotecario e scolastico
- -costruzione e implementazione sito internet con materiali prodotti dai ragazzi
- -avvicinamento e maggiore affezione a libri, film, immagini di un ampio numero di giovani
- -diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche
- -creazione materiali di sostegno all'azione educativa per i diversi soggetti della comunità
- -aggiornamento e formazione della comunità educante
- -maggiore presenza di giovani nei luoghi educativi coinvolti nel tempo libero
- -promozione di opere e autori contemporanei
- -partecipazione ad esperimenti di peer education e cittadinanza attiva
- -educazione ai media, con particolare attenzione alle nuove tecnologie e contrasto al cyberbullismo
- -produzione e condivisione da parte dei ragazzi di materiali informativi e culturali
- -maggiori competenze, conoscenze e consapevolezza da parte dei ragazzi su diversi ambiti culturali
- -diffusione di una modalità nuova di aggregazione e di fare cultura

# DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1° ottobre 2017

# TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31/6/2018

# **EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):**

Valutazione in itinere:

- incontri periodici di verifica con gli adulti e gli enti coinvolti
- Quantità e qualità di accessi ai social media
- -confronto con i ragazzi coinvolti

Valutazione ex post:

- -questionario di gradimento per i ragazzi
- incontro finale di verifica con gli adulti e gli enti coinvolti
- Esame degli indicatori statistici (contatti sul sito, presenze ai laboratori, prestiti in biblioteca...) quantità e qualità dei laboratori pomeridiani

## PREVISIONE DI SPESA

(vedi budget dettagliato allegato)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE **Euro 51.400** (massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA

b) COI ERTORA DELEA SI ESA RESIDOA

Soggetto proponente: Euro 11.000

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

scuole Euro 5.600 biblioteche Euro 5.400

TOTALE Euro 22.600

# SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 61.600 personale

Euro 7.200 acquisto beni di consumo

Euro 2.100 viaggi e alloggi

Euro 2.500 affitto sale

Euro 600 utenze

Euro **74.000** (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)

Luogo e data Il Legale Rappresentante Emilio Varrà

Embo Verez